

Se hai bond dell'Argentina

NON ACCETTARE L'OFFERTA SENZA RIFLETTERE

La TFA (Task Force Argentina), associazione costituita dalle banche italiane, il cui scopo è di assistere, dare consulenza e rappresentare gli interessi degli investitori italiani in titoli argentini, ribadisce che l'offerta unilaterale che la Repubblica Argentina ha presentato alle Autorità di Vigilanza è penalizzante per i risparmiatori.

Si indicano, di seguito, i principali motivi.

- **non rispetta** i criteri di equità tra creditori
- **non garantisce** ai risparmiatori la certezza del conseguimento del titolo scelto (l'entità massima prevista per l'opzione "par bonds" non è infatti sufficiente a garantire lo scambio di tutti i titoli esistenti; pertanto, chi aderisse all'offerta per i titoli "alla pari" molto probabilmente sarà costretto a ricevere, almeno in parte, titoli "a sconto")
- **prevede** termini di durata molto lunghi (35 anni per i "par bonds" e 30 anni per i "discount bonds") con inizio dei rimborsi in linea capitale solo dopo 25 anni per i par bonds e solo dopo 20 anni per i discount bonds
- **esclude** gli interessi già scaduti e non pagati dalla data di default (31 dicembre 2001 fino al 31 dicembre 2003)
- **non rispetta e non rispecchia** le effettive capacità di rimborso del Paese. Come da valutazioni espresse dalla Bear Stearns e da altri analisti finanziari internazionali, la TFA ritiene che l'Argentina - considerato il migliore andamento economico del Paese (le riserve valutarie hanno raggiunto i 20 miliardi di dollari USA; il PIL è oltre l'8%; gli introiti fiscali sono aumentati di oltre il 30%) - può migliorare la sua offerta unilaterale ma non ha alcuna volontà di farlo
- chi aderirà all'offerta **rinuncerà a qualsiasi azione**, pendente o futura, relativa ai titoli esistenti, nei confronti della Repubblica Argentina, otterrà dei titoli non garantiti ed a lunghissima scadenza
- esiste la possibilità che i creditori non aderenti all'offerta possano avviare iniziative per far pignorare o sequestrare i flussi finanziari destinati ai nuovi titoli
- **chi non aderirà all'offerta non perderà i diritti derivanti dai titoli esistenti**

Si ritiene che un'attenta lettura del prospetto indurrà gli obbligazionisti a non aderire!